



**9TH EUROPEAN CONFERENCE ON
SUSTAINABLE CITIES & TOWNS**

MANNHEIM | GERMANY | 30 SEPT - 2 OCT 2020

Il Messaggio di Mannheim

Green Deal locali per un'Europa carbon neutral, sostenibile e inclusiva

La nostra sfida

A quattro anni dall'ottava Conferenza europea sulle Città Sostenibili e dal lancio della Dichiarazione Basca, la necessità di trasformare le nostre società verso una maggiore protezione del clima e sostenibilità è diventata più urgente. Inoltre, la pandemia globale da COVID-19 ha causato una ulteriore crisi economica e ha reso più visibili le disuguaglianze sociali all'interno e tra le nostre società. In uno stato di continuo cambiamento climatico e di utilizzo eccessivo delle risorse naturali, dobbiamo garantire il rispetto dei limiti delle risorse del pianeta da parte di un'economia locale e regionale efficiente e una società urbana equa. Nonostante gli sforzi dimostrati nella strutturazione dei fondi per la ripresa, gli interessi nazionali e la concorrenza sembrano minare l'Unione europea, mentre le risposte di cui abbiamo bisogno dovrebbero essere guidate dalla solidarietà e dalla cooperazione.

L'importanza delle città e delle regioni per un'Europa prospera

Gli enti locali e regionali implementano il 70 % della legislazione dell'UE, il 70% delle misure di mitigazione climatica e il 90 % delle misure di adattamento al clima, nonché il 65 % degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (OSS). Gestiscono un terzo della spesa pubblica, due terzi degli investimenti pubblici e in molti casi sono responsabili della fornitura diretta di servizi sociali ai cittadini. Forniscono ai cittadini un'esperienza diretta di procedure democratiche e opportunità di partecipazione, coinvolgimento nel processo decisionale e attuazione delle decisioni. Ciò favorisce la trasparenza, l'inclusione e la coesione sociale.

Noi, sindaci e decision-maker delle città e delle regioni europee, desideriamo quindi offrire la nostra solidarietà, la nostra cooperazione e il nostro sostegno per costruire un'Europa forte, unita, sostenibile e inclusiva.

Il nostro background

Con il *Messaggio di Mannheim*, i sindaci e i decision-maker delle città e delle regioni d'Europa rispondono al Green Deal europeo nel contesto di Mannheim2020, la nona Conferenza europea sulle città sostenibili, 30 settembre-2 ottobre 2020. Il documento si basa sull'eredità e sui principi della Carta di Aalborg (1994), degli Impegni di Aalborg (2004) e della Dichiarazione Basca (2016), e riflette l'obiettivo di uno sviluppo urbano e regionale sostenibile integrato, come sostenuto dalla Carta di Lipsia.

Il Green Deal europeo

Noi, sindaci e decision-maker delle città e delle regioni europee, accogliamo con favore il Green Deal europeo, che ha le potenzialità per diventare un nuovo modello di sviluppo per l'Europa in termini di società, economia e ambiente, nonché per fissare la neutralità climatica entro il 2050 nella legislazione dell'UE.

Crediamo che il Green Deal europeo rafforzi la possibilità che l'Europa assuma un ruolo guida nell'attuazione di accordi internazionali chiave come l'Accordo di Parigi sul clima e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi OSS. Crediamo che il Green Deal europeo contribuirà ad aumentare la resilienza dell'Europa alle crisi ambientali, economiche e sociali, e a salvaguardare il benessere e la salute dei suoi cittadini.

Vediamo il Green Deal europeo come un'opportunità per garantire la necessaria transizione delle nostre società verso una vita compatibile con i limiti del pianeta, basata su valori di democrazia e giustizia e che non lascerà nessuno indietro.

Green Deal locali

Noi, sindaci e decision-maker delle città e delle regioni europee, sosteniamo attivamente il Green Deal europeo sviluppando e attuando i Green Deal locali insieme alle nostre comunità. I nostri Green Deal locali riuniranno i nostri cittadini e gli stakeholder attorno a una strategia allineata con gli obiettivi, le priorità e i principi del Green Deal europeo e della Nuova Carta di Lipsia.

La trasformazione che dobbiamo realizzare andrà oltre le singole azioni in un campo specifico, come l'energia, la mobilità o l'edilizia abitativa. Queste azioni dovranno essere radicate in un nuovo pensiero e approccio sistemico. Questo processo può essere sostenuto solo con un impegno attivo dei nostri cittadini e dei nostri stakeholder.

Proponiamo quindi che sia il nostro Green Deal locale che il Green Deal europeo si basino sui seguenti cinque cambiamenti sistemici fondamentali, per i quali ci impegniamo ad agire:

🔄 **Trasformazione dei nostri attuali sistemi e infrastrutture locali**

Applicheremo soluzioni agili e innovative per trasformare le nostre infrastrutture locali e i sistemi di servizi per una società post-carbonio: tra queste la tecnologia digitale intelligente e le infrastrutture verdi e blu, per migliorare la qualità dei nostri spazi pubblici, sostenere l'adattamento al cambiamento climatico, migliorare la biodiversità e salvaguardare la salute pubblica e la qualità della vita.

🔄 **Sviluppo locale oltre il paradigma della crescita e della concorrenza**

Creeremo economie locali e regionali che privilegino la salvaguardia del clima, delle risorse naturali, della biodiversità e degli ecosistemi nello sviluppo economico, mettendo al centro la salute e la qualità della vita delle generazioni presenti e future.

🔄 **Cooperazione, solidarietà e inclusione**

Costruiremo comunità urbane e regionali partendo da principi di partecipazione, trasparenza, inclusione e non discriminazione che rendano le nostre città e regioni luoghi belli, sicuri e sani per tutti i residenti.

🔄 **Uno stile di vita e una cultura di sufficienza e ottimizzazione**

Faremo in modo che le nostre infrastrutture, i servizi, i metodi di produzione e i modelli di business non sostengano principalmente l'efficienza e la massimizzazione della produzione, bensì la circolarità, la sufficienza e l'ottimizzazione, mantenendo il valore e l'utilità dei nostri beni a sostegno della qualità della vita per tutti. In questo contesto rileviamo l'importanza della cultura come motore a sostegno del dialogo e della coesione nello sviluppo e nell'attuazione di strategie locali di sostenibilità.

🔄 **Riorientamento verso il bene comune**

Implementeremo un modello di governance locale e regionale che rafforzi il bene comune con l'aiuto della co-creazione e dell'innovazione sociale, e sostenga gli approcci dell'economia sociale e le nuove forme di imprese sociali e di investimento, così come i partenariati pubblico-privato. In questo modo aumentiamo la resilienza delle nostre economie e comunità locali in linea con la nostra agenda di sostenibilità.

Co-creare il futuro dell'Europa

Sulla base di questi cambiamenti sistemici noi, sindaci e decision-maker delle città e delle regioni europee, promettiamo di co-creare e co-implementare il Green Deal europeo insieme ai nostri governi nazionali e all'UE. Al fine di sostenere il nostro impegno e i nostri sforzi, vediamo come particolarmente necessari i seguenti cambiamenti politici:

⊕ **Reddito pubblico garantito:**

Alla luce della crescente delocalizzazione della generazione e del recupero del valore, causata dal commercio e dagli acquisti su Internet e dalle economie di piattaforme e di sorveglianza, abbiamo bisogno di condizioni fiscali eque e paritarie, che salvaguardino il reddito pubblico per lo sviluppo delle nostre comunità.

⊕ **Spostare le tasse dal lavoro:**

Abbiamo bisogno di quadri fiscali migliori che escludano tutti i sussidi per i combustibili fossili e spostino il carico fiscale dal lavoro all'uso delle risorse naturali e all'inquinamento. Alla luce del rapido sviluppo della forte digitalizzazione del capitale, dell'automazione e dell'intelligenza artificiale, dobbiamo considerare una diversa quota di tassazione tra lavoro e capitale.

⊕ **Supporto finanziario sufficiente:**

Considerando il loro ruolo di esecutori chiave del Green Deal e le loro limitate capacità di generare reddito di bilancio attraverso tasse e imposte locali, è molto importante che le autorità locali e regionali ricevano un sufficiente e continuo supporto finanziario a livello europeo e nazionale. Ciò richiede programmi adeguati e coordinati a tutti i livelli di governance, i quali a loro volta implicano in primo luogo un allineamento delle politiche, dei programmi e degli investimenti per lavorare a sostegno degli obiettivi del Green Deal.

⊕ **Catene di valore locali e regionali:**

Quadri finanziari e normativi che supportino l'applicazione di approcci e soluzioni per l'economia sociale locale e regionale, modelli di business circolari e inclusione di imprese locali; obbligazioni verdi o sociali locali nel nostro portafoglio di finanziamento, al fine di consentire e sostenere l'investimento civico, la trasparenza e la partecipazione attiva nella realizzazione di azioni trasformative.

⊕ **Uso integrato del suolo:**

Quadri normativi e finanziari a sostegno di una politica integrata dell'uso del suolo e dello sviluppo

La nuova Carta di Lipsia

Ci rallegriamo che l'attuale bozza della **Nuova Carta di Lipsia** insista sulla necessità di coordinare lo sviluppo urbano in un approccio integrato, localizzato, multilivello e partecipativo. Apprezziamo il fatto che metta in evidenza anche il potere di trasformazione delle città e sottolinei l'importanza di una politica urbana per il bene comune, volta a rendere le città eque, verdi e produttive.

urbano-regionale con l'obiettivo di proteggere il suolo, ridurre la perdita di biodiversità e migliorare la qualità della vita e della salute pubblica, riducendo al minimo il consumo di terreni edificabili e potenziando le infrastrutture verdi e blu.

⊕ **Nuovo uso dello spazio urbano:**

Trasformazione dello spazio urbano e dei sistemi di servizi per renderli luoghi più stimolanti per le persone e per adattarsi ai cambiamenti causati dalla digitalizzazione accelerata, dall'impatto degli acquisti online e dall'aumento del lavoro da casa.

⊕ **Ricerca e innovazione guidate dalle necessità:**

Re-indirizzamento del sostegno finanziario verso i processi di ricerca e innovazione, guidati dalle sfide globali e locali che dobbiamo affrontare e dalle conseguenti domande da soddisfare. Abbiamo bisogno di una tecnologia intelligente e mirata che fornisca informazioni necessarie e rilevanti per attività decisionali, di pianificazione, gestione e monitoraggio migliori.

⊕ **Sostituire i prodotti con i servizi:**

Innovazione e regolamentazione che guidino lo sviluppo di prodotti concepiti per una vera e propria economia circolare, che incoraggino maggiormente i servizi e meno i proprietari dei prodotti e il consumo di risorse.

⊕ **Reddito garantito:**

Per evitare conseguenze sociali negative causate dalle necessarie rapide trasformazioni, abbiamo bisogno di sistemi sociali che sostengano un'equa distribuzione del reddito e delle opportunità. A tal fine, in un mercato del lavoro sempre più flessibile abbiamo bisogno di livelli di retribuzione minima adeguati e di un reddito di base garantito per migliorare le opportunità di riqualificazione e formazione lungo tutto l'arco della vita dei nostri cittadini.

Una via comune

Noi, sindaci e decision-maker delle città e delle regioni europee, ci impegniamo a concretizzare i Green Deal locali progettati in collaborazione con i nostri cittadini e i principali stakeholder compresi nei settori dell'economia, dell'industria, della ricerca e dell'innovazione. Il nostro obiettivo è quello di costruire solide basi per l'attuazione del Green Deal in Europa, nonché accelerare la trasformazione verso società carbon neutral, sostenibili e inclusive.

Consideriamo l'approccio urbanistico integrato, sostenuto dalla bozza della Nuova Carta di Lipsia, come un concetto che tiene conto contemporaneamente e in modo equo di tutti gli interessi e degli attori rilevanti.

Saremo in grado di raggiungere questo obiettivo solo se le nostre voci saranno ascoltate e se le nostre esigenze saranno rispettate in un sistema di governance multilivello che funziona sia dal basso verso l'alto che dall'alto verso il basso. Non possiamo rimanere semplici implementatori, dobbiamo

piuttosto essere parte del processo di definizione del nostro quadro normativo, fiscale e finanziario a tutti i livelli.

Il Green Deal dell'UE riuscirà a creare un'Europa più forte, allineata, sostenibile e inclusiva solo se garantirà un'integrazione orizzontale e verticale tra tutti i livelli di governo. In ultima analisi, solo i cittadini delle città e delle regioni d'Europa possono far sì che ciò avvenga, e noi siamo i loro più stretti alleati in questo processo.

Le nostre soluzioni dovrebbero essere attivamente sostenute e ampliate a livello europeo e globale. Offriamo le migliori pratiche e i progetti alla base di tutti i principi di questo Messaggio di Mannheim.

Con spirito di collaborazione, offriamo il nostro sostegno e contributo ai decision-maker e alle istituzioni dell'Unione Europea per far avanzare ulteriormente i Green Deal a tutti i livelli - per un'Europa forte, costruita su società, città e regioni locali resilienti, inclusive e sostenibili.

Il Messaggio di Mannheim

Per ulteriori informazioni, contattare la Segreteria europea di ICLEI all'indirizzo mannheim2020@iclei.org.

www.sustainablecities.eu

#MannheimMessage

-  @sustain_cities
-  european.sustainable.cities
-  sustainable-cities-and-towns



STADTMANNHEIM 

Supported by



9TH EUROPEAN CONFERENCE ON SUSTAINABLE CITIES & TOWNS

MANNEIM | GERMANY | 30 SEPT - 2 OCT 2020